

COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO  
(PROVINCIA DI FIRENZE)

## **Estratto dallo Statuto**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/01/2000)

[...]

### **TITOLO VII – ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

[...]

#### **CAPO II - DIFENSORE CIVICO**

*Art. 91*

*Difensore Civico*

Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale, salvo non sia scelto in forma di convenzione con altri Comuni o con la Provincia di Firenze, a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri Comunali.

Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco, previo controllo dei requisiti.

La designazione del Difensore Civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico-amministrativa dimostrabile anche attraverso il possesso del diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti.

Il Difensore Civico rimane in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.

Non può essere nominato Difensore Civico:

- 1) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere Comunale,
- 2) i Parlamentari, i Consiglieri Regionali, provinciali e Comunali, i membri dei consorzi tra Comuni e delle Comunità Montane, i membri del Comitato Regionale di Controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici;
- 3) i dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
- 4) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;
- 5) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con Amministratori del Comune, suoi dipendenti o con il Segretario comunale.

*Art. 92*

*Decadenza del Difensore Civico*

Il Difensore Civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizionale che ne osterebbe la nomina. o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'Amministrazione Comunale.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.

Il Difensore Civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri.

In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio Comunale a provvedervi.

*Art. 93*  
*Funzioni del Difensore Civico*

Il Difensore Civico ha il compito di intervenire presso gli organi e uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti Comunali, nonché il rispetto dei diritti dei italiani e stranieri.

Il Difensore Civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati, o per iniziativa propria ogni volta che ritiene siano stati violati la legge, lo Statuto o il Regolamento.

Il Difensore Civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile venga eliminata e può dare consigli alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti e interessi nelle forme di legge.

Il Difensore Civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.

Il Difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno una volta la settimana.

Il Difensore Civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali ai sensi della normativa vigente.

*Art. 94*  
*Facoltà e Prerogative del Difensore Civico*

L'ufficio del Difensore Civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale unitamente ai servizi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.

Il Difensore Civico, nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'Amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.

Egli inoltre può convocare il Responsabile del servizio interessato e richiederli documenti notizie, chiarimenti senza che essergli opposto il segreto d'ufficio.

Il Difensore Civico riferisce entro 30 giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali o alla Magistratura le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.

Il Difensore Civico può altresì invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.

È facoltà del Difensore Civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della Pubblica Amministrazione di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private e appalti concorso. A tale fine deve essere informato sulla data stabilita per dette riunioni.

*Art. 95*  
*Relazione Annuale*

Il Difensore Civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate, e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.

Il Difensore Civico, nella relazione di cui al primo comma, può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità nelle decisioni.

La relazione deve essere affissa all'Albo Pretorio, trasmessa a tutti i Consiglieri Comunali e discussa entro 30 giorni in Consiglio Comunale.

Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità, il Difensore Civico può segnalare singoli casi o questioni al Sindaco, affinché siano discussi nel Consiglio Comunale, che deve essere convocato entro 30 giorni dalla segnalazione.

*Art. 96*  
*Indennità di funzione*

Al Difensore Civico è corrisposta un'indennità di funzione, il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio Comunale.